

Dibattito con Verdini ad Ancona

Come battere un certo disprezzo per il lavoro manuale

I comunisti discutono con gli altri del loro progetto: ma il dibattito sulle indicazioni generali del partito non dimentica mai l'altro obiettivo...

Realizzare il progetto ha detto il compagno Claudio Verdini nelle risposte ai numerosi quesiti sollevati dai compagni...

I fatti di questi anni dicono che proprio sulla divisione del movimento operaio sono diventate sogni le più interessanti proposte di rinnovamento e di pianificazione economica...

Non siamo del tutto convinti, proprio mentre presentiamo il nostro progetto, che sia prioritario un impegno per concretizzare i punti qualificanti dell'accordo dei sei partiti...

Ecco quale convinzione muove i comunisti, quando chiamano all'impegno coerente non soltanto i partiti, ma la classe operaia e tutti i lavoratori...

Passando ad esaminare i contenuti del progetto (equità, novità, responsabilità) si era chiesto Strali - rispetto ai programmi di centro-sinistra?

Verdini si è più volte riferito alla necessità di una riforma costituzionale e morale, che abbia un suo peso in nuovi valori di solidarietà e di produttività...

Verdini si è più volte riferito alla necessità di una riforma costituzionale e morale, che abbia un suo peso in nuovi valori di solidarietà e di produttività...

Nuovi attacchi all'occupazione nella regione

La Benelli chiede la cassa integrazione per 350 operai Martedì scioperano gli edili

Giudicate pretestuose le motivazioni addotte dall'azienda pesarese - La manifestazione dei lavoratori delle costruzioni indetta dopo i tragici incidenti sul lavoro

PESARO - Grave decisione della direzione della Benelli di Pesaro che ha comunicato al consiglio di fabbrica la propria intenzione di ricorrere alla cassa integrazione a zero ore dal 3 al 14 ottobre per 350 operai...

De Tomasi si ostina a non voler discutere i programmi industriali; la definizione degli investimenti e le prospettive occupazionali con il coordinamento sindacale delle aziende che formano il suo gruppo...

Intanto Pesaro prepara a prendere posizione, e ciò significa implicito appoggio all'industriale argentino. Intanto Pesaro prepara a prendere posizione, e ciò significa implicito appoggio all'industriale argentino...

Per decisione unilaterale degli industriali

Da domani aumenta il prezzo della pasta: 130 lire in più

Chiesto dai sindacati il blocco dell'iniziativa

ANCONA - Gli industriali pastai delle Marche hanno deciso di aumentare, da domani lunedì, il prezzo della pasta di 130 lire il chilo. Secondo loro l'aumento è dettato dall'elevato costo della semola...

Altre tanto grave è anche la posizione dell'AIMA che non riesce e non vuole assolvere fino in fondo al ruolo che le è stato assegnato. E' vero che il raccolto italiano di grano duro è stato scarso...

Si ammette però ai quei pochi importatori che hanno in mano l'intercambio con l'estero di realizzare nuove ondate speculative vendendo più caro il basso raccolto nazionale anziché importare dall'estero a prezzi più bassi...

Estendere e qualificare il campo d'intervento dell'istituto

La Finmarche può fare di più per l'economia della regione

ANCONA - Con l'intervento diretto nel progetto ISTAO per un corso intensivo di formazione per imprenditori e dirigenti di aziende marchigiane...

Il corso che si articolerà in quattro seminari ad Ancona nei mesi di settembre e ottobre è ad altissimo livello scientifico...

La prima di queste partecipazioni dirette si è avuta nel piano regionale di sviluppo economico e fa parte assieme ad un gruppo affiliato alle partecipazioni statali e alla cooperativa pescatori, dell'industria alimentare...

L'intervento diretto nel corso che dovrà preparare una ventina di giovani manager è senza dubbio nuovo e stimolante per la società regionale che come ha spiegato nel corso della presentazione il suo presidente, avvocato Paganelli...

Ma più in generale, la finanziaria, prevista da una legge regionale del '74 e di venuta giuridicamente operante nel settembre dell'anno scorso, come ha inciso e lavorato? E' riuscita in questi mesi veramente a diventare uno strumento per l'attuazione del piano regionale di sviluppo?

Passando ad esaminare i contenuti del progetto (equità, novità, responsabilità) si era chiesto Strali - rispetto ai programmi di centro-sinistra?

MOIE - Infocate accuse della sezione dc

Come si inventa una speculazione

MAIOLATI - Alcuni esponenti democristiani di Moie una frazione del comune di Maiolati, dal '70 retta da una amministrazione di sinistra - hanno rivolto infondate accuse al comune circa presunti abusi edilizi, suscitando una polemica nella città. L'amministrazione esisterrebbe - secondo i manifesti apparsi nella frazione - di discutere dettagliatamente sui fatti...

Grazie tuttavia all'impegno di comunisti e socialisti, tutte le lottizzazioni sono state convenzionate; il comune sta iniziando inoltre a gestire piani per insediamenti produttivi, sono stati avviati i piani per l'edilizia economica e popolare e a garanzia dell'impegno dell'amministrazione per il risanamento edilizio, è stato immesso nell'organico dei comuni, per la prima volta, un tecnico di ruolo...

La verità è che ad una certa parte della democrazia cristiana di Moie non vanno giù le scelte operate dall'amministrazione di sinistra e il modo democratico con cui si è cercata di realizzare. Unico tra tutti i paesi posti tra Jesi e Fabriano, il comune di Maiolati ha avuto un grosso incremento demografico, passando dai circa 1.800 abitanti ai 3.500; per le sue caratteristiche - e, in parte, sulla base delle sue risorse - è potuto sulla nazionale che porta ad Ancona e Roma, ricco di insediamenti artigianali, più vicina ai maggiori centri della provincia...

di cui si è tentati a conoscenza sono state descritte lo stesso metodo sarà seguito per il futuro. Se il comune ha in atto tutta una serie di ricorsi in sede giudiziaria è perché si ha la ferma intenzione di tutelare gli interessi della collettività. Non altrettanto invece si può dire della Democrazia Cristiana locale, che divisa da contrasti interni, specie tra i dirigenti, non partecipa alla gestione della cosa pubblica e si schiera immancabilmente dalla parte dei proprietari, cercando di gestire il credito sull'operato della giunta e di suscitare la confusione tra la popolazione. A questo riguardo il segretario della locale sezione del PCI, il compagno Mario Damiani, ci ha dichiarato: «Non accettiamo discorsi strumentali tendenti a fuorviare l'opinione della gente: anziché creare divisioni, sarebbe più giusto e proficuo che la Democrazia Cristiana cercasse con maggior collegialità e con gli altri partiti democratici, con i comunisti e con i cittadini, quanto agli accattatori anonimi, si sono più qualificati da soli con il loro gesto».

Ancora polemiche sulle scuole materne

Il PCI di Fano: uscire dalle secche delle questioni di principio

Atteggimento coerente alle direttive regionali. Necessario il confronto su problemi concreti

FANO - L'eco dell'ultimo consiglio comunale di Fano, suscitato dal dibattito sulle scuole materne, non sembra destinato a spegnersi. Taluni argomenti di stampo ideologico sono andati avanti ad alimentare la tesi secondo cui il PCI avrebbe sostenuto nelle circostanze un principio ne equivoco, e nell'attacco che ci viene diretto non mancano, anzi abbondano, elementi di mistificazione e strumentalismo. Si è perfino parlato di «incrinatura» della giunta e di tacita collusione dei comunisti con la DC. Sottocorrezze? Ma come stanno realmente le cose?

Non comunisti abbiamo affrontato la questione delle scuole materne private in termini politici, non di principio o addirittura ideologici. Abbiamo distinto tra una impostazione di carattere generale - sulla quale la posizione del PCI è diametralmente opposta rispetto a quella democristiana - e la realtà esistente a Fano con la quale bisogna confrontarsi e misurarsi politicamente con spirito aperto e responsabile. Una realtà nella quale, grazie alle scelte fatte dalla giunta di sinistra negli ultimi dodici anni, ben 56 scuole materne sono operate nel territorio comunale.

Ma come stanno realmente le cose? Non comunisti abbiamo affrontato la questione delle scuole materne private in termini politici, non di principio o addirittura ideologici. Abbiamo distinto tra una impostazione di carattere generale - sulla quale la posizione del PCI è diametralmente opposta rispetto a quella democristiana - e la realtà esistente a Fano con la quale bisogna confrontarsi e misurarsi politicamente con spirito aperto e responsabile. Una realtà nella quale, grazie alle scelte fatte dalla giunta di sinistra negli ultimi dodici anni, ben 56 scuole materne sono operate nel territorio comunale.

Oggi certe forze politiche, che in un passato recente avevano manifestato non poche riserve sulla politica di espansione dei servizi sociali, sono piene di riconoscenza per l'istituzione di tante scuole materne comunali a Fano. Ne prendiamo atto con soddisfazione. Sulla questione delle scuole materne private noi comunisti ci siamo mossi in coerenza con la lettera e lo spirito delle direttive regionali che consigliano di non la distinzione di sorreggere le strutture pubbliche e di sostenere l'esercizio di quelle private che assolvono una funzione di pubblico interesse e che subordinato ad una convenzione con l'ente e alla conseguente istituzione del comitato di gestione sociale.

Certo, sarebbe un diversivo impiegarci tutto il dibattito politico nella città di Fano a problemi di natura più importanti merita la discussione e il confronto tra le forze politiche. Sono i problemi comuni del territorio, del piano zonale agricolo, della centrale ortofrutticola, dei problemi di natura produttiva, della partecipazione, dell'occupazione.

Se la linea della DC, nelle prossime settimane, dovesse essere veramente quella annunciata dal suo capogruppo consigliere avv. Giuliani, fondatore del gruppo di lavoro politico sulle proposte, la filosofia del confronto in cui pure la DC dice di credere rimarrebbe lettera morta e quei che più è grave andrebbe a detrimento degli interessi dell'intera comunità.

Lo scandalo di d'altronde non giova neppure alla DC, la gente nella sua maturità giudica le forze politiche sulla base della loro capacità di risolvere i problemi, per risolvere i problemi c'è bisogno delle energie, delle intelligenze, nel concorso di tutti. Noi siamo contrari ad ogni proclamazione di autoimmunità sol perché abbiamo una maggioranza numerica; nelle prossime settimane vogliamo imporre il confronto sulle cose da fare, con spirito aperto, senza posizioni preconcette.

Nella nostra città vogliamo concretamente realizzare un modo nuovo di governare che presupponga l'allargamento della base del consenso. Su questa linea c'è pieno accordo con il pensiero del compagno Silvio Mantovani, consigliere d'amministrazione - e comincia a muoversi concretamente solo in questo periodo. Molto dipenderà senza dubbio dallo stretto collegamento che riusciremo a creare con la programmazione regionale, alla collaborazione che riusciremo a stabilire con la Regione e all'azione di stimolo che si produrrà nei confronti degli imprenditori.

Giuliano Lucarini

Domani ad Ancona riunione dei sindacati per i giovani

ANCONA - Domani, presso la Fiera della Pesca (sala convegni), si svolge una riunione delle strutture sindacali di categoria e territoriali, a cui partecipano anche rappresentanti dei giovani disoccupati. L'ha convocata la Federazione sindacale unitaria per fare il punto sulla applicazione della legge per l'occupazione giovanile. La relazione introduttiva sarà svolta da Ferdinando Ilari, segretario regionale della CISL; seguiranno comunicazioni sulla dimensione della disoccupazione, in particolare della disoccupazione giovanile, e sulla loro composizione. La riunione sarà conclusa dallo intervento del compagno Alberto Astolfi, segretario regionale della CGIL.

Sottoscritti 120 milioni a Pesaro

PESARO - Centomila milioni di lire sono già stati sottoscritti per la stampa comunista nella provincia di Pesaro e Urbino. Si tratta di un accordo molto soddisfacente che deve portare la federazione verso il traguardo dei 170 milioni che si è data come obiettivo. Con la cifra già sottoscritta la federazione di Pesaro raggiunge i 120 per cento rispetto ai 100 milioni di obiettivo concordato con la direzione nazionale, e ciò è tanto più significativo se si pensa che l'anno scorso, al termine della campagna per la stampa, erano stati sottoscritti i 78 milioni di lire.

7 NOVEMBRE A MOSCA

Per il 60° della Rivoluzione d'Ottobre

1-8 Novembre L. 285.000

Rivolgersi alla Federazione P.C.I. di Pesaro via Branca 116 - Tel. 34045

17 settembre AVVENIMENTO ECCEZIONALE

INAUGURAZIONE DEL MODERNISSIMO Cinema ODEON

Completo di tutti i comforts Ampio parcheggio

I cinema nelle Marche

ANCONA

ALHAMBRA: Paperino & C. In versione GOLDONI: Bel Ami - L'impero del sesso ITALIA: Il prezzo del potere MARCHETTI: Mussolina, Mussolina METROPOLITAN: La spia che mi amava SALOTTO: Padre padrone SUPERCINEMA COPPI: Wagons lités con omicidi SUPERCINEMA: Le nuove avventure di Furio PRELLI (Falconara): Rocky

JESI

ASTRA: Il figlio del gangster DIANA: Gli ultimi giorni OLIMPIA: Schack POLITIANA: Roulette russa

SENIGALLIA

ROSSINI: Historia d'O VITTORIA: Ventuno ore e Monaco LINDO: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa EDEN: Stato interessante

URBINO

DUCALE: Cielo di piombo Ispetto Callaghan Le nuove avventure di Furio

RECANATI

PORTO POTENZA PICENA PERSIANI: Mark colpisce ancora FLORIDA: Da mezzogiorno alle tre

staturolog

L'ARTISTE DI VAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS

AVVISO ESAMI DI IDONEITA'

LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S. PIETRO IN CALIBANO

VILLA FASTIGGI, PESARO è interessata all'assunzione di:

- n. 1 impiegato di prima categoria per l'ufficio segreteria, munito di laurea in Economia e Commercio o di laurea in Giurisprudenza - purché diplomato in Ragioneria - con età non superiore ad anni 30;
- n. 1 impiegato di prima categoria per l'ufficio contabilità, munito di laurea in Economia e Commercio o del diploma di ragioniera, con età non superiore ad anni 30.

Termine di presentazione delle domande: 30-9-1977.

Per informazioni rivolgersi alla «Ruralcassa» - Villa Fastiggi, Pesaro Tel. 0721/604.540 - 604.104.

L'autocarro per il grande trasporto di linea



OM 170 Concessionaria SCAR SS. Adriatica, 21 Tel. 916118 - 916338 FALCONARA

Ford Tesi ECZZANGA

A PRONTA CONSEGNA

- FIESTA ESCORT
- CAPRI TAUNUS
- GRANADA TRANSIT

AUTOVEICOLI DI OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO OPPORTUNAMENTE REVISIONATI E VENDUTI CON GARANZIA ED A PREZZI CONCORRENZIALI.

PESARO S. ADRIATICA TEL. 67922 Tesi ECZZANGA Ford